



VILLETTA, CORATO

Lotto unico: villino rurale sito in corato (ba) alla via serrone di cristo n. 3/a con circostante terreno pertinenziale dell'estensione complessiva, tra superficie coperta e scoperta, di are 31,47 sul quale insistono altre due unità immobiliari adibite l'una a deposito e l'altra ad abitazione. il villino è composto da un soggiorno, due camere da letto, una cucina, un piccolo disimpegno di distribuzione, un bagno ed un vano tecnico nel quale è alloggiata una caldaia a legna, da un lastrico solare e da un modesto ampliamento del basamento realizzato al fine di posizionare una scala in ferro ad unica rampa atta a collegare il porticato al lastrico solare. l'unità immobiliare sviluppa una superficie commerciale di mq. 107,69 e una superficie lorda reale di mq. 224,21, compreso il lastrico solare avente una superficie lorda pari a mq. 79,83. difformità condonabili. a circa m. 3,70 si ravvisa la presenza di un'altra unità immobiliare, abitata, dotata di impianti, completamente abusiva, della superficie lorda reale di mq. 91,26 compreso il patio ed in prossimità del suddetto corpo vi è poi un ripostiglio o un deposito, privo di titolo abilitativo e sprovvisto di impianti di mq. 12,00. la copertura è realizzata con pannelli ondulati di cemento amianto. in adiacenza ai sopra descritti corpi di fabbrica si scorgono delle pseudo strutture in stato precario, realizzate con pali di legno e coperture di fortuna. il villino rurale è identificato in catasto il fabbricato al foglio 55, p.lla 259, categoria a/7, classe 3, consistenza 5 vani, rendita: €. 400,25; il terreno al foglio 55, p.lla 259, are 31 ca 47. pratiche edilizie: domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 del 12/02/86, prot. gen. n. 4308, prot. domande condono n. 136, per lavori di opere abusive di costruzione di una casa rurale in c.da "serrone", fg. 55, p.lla 259 del comune di corato; concessione edilizia in sanatoria rilasciata in data 23/10/96, n. prot. 57/96. l'abitabilità del predetto immobile è stata rilasciata in data 23/10/96, n. prot. 51/96. si rileva che il rilascio della concessione edilizia in sanatoria come pure l'autorizzazione in sanatoria di abitabilità si riferiscono esclusivamente ad una casa di abitazione costituita da tre vani e due accessori. si precisa che l'aggiudicatario potrà beneficiare della normativa sul condono edilizio, legge n. 326 del 24/11/2003 e in ogni caso trattandosi di atto derivante da procedura esecutiva immobiliare, l'intero lotto risulta trasferibile ai sensi del d.p.r. 06/06/2001 n. 380, art. 46 comma 5.

RIVOLGERSI A:

DELEGATO:

Michelina Santo

TELEFONO DELEGATO:

0883.955106

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

lotto unico

BASE D'ASTA:

€ 93.000,00

AUMENTO OFFERTE:

€ 2.000,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

13/02/2013 ore 10:00

DATA UDIENZA CON INCANTO:

19/02/2013 ore 09:30

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Le domande per partecipare a tale vendita, in bollo da € 14,62, dovranno essere depositate nello studio del professionista delegato entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12/2/2013.

modalità e condizioni riguardanti la generalità delle vendite delegate e indelegate i - vendite senza incanto offerta. a) l'offerta, irrevocabile salvi i casi dell'art.571 co.3, dovrà essere presentata, nel luogo e nel termine indicati nell'estratto di avviso, mediante deposito, anche ad opera di persona diversa dall'offerente, di busta chiusa, all'esterno della quale dovranno risultare il giorno per l'esame delle offerte, il nome dell'eventuale professionista delegato nonché il nome (previa identificazione) di colui che materialmente deposita la busta. b) l'offerta dovrà contenere: b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico di chi sottoscrive l'offerta (il quale avrà altresì l'onere di presentarsi il giorno fissato per l'esame delle offerte ai fini della partecipazione all'eventuale gara prevista dalla legge). in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. in caso di offerente minorenni, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; b.2) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta; b.3) prezzo offerto, non inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita; b.4) termine, non superiore a sessanta giorni dall'aggiudicazione, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di sessanta giorni; b.5) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima; b.6) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; cauzione. con l'offerta dovrà essere versata cauzione mediante inserimento nella busta di uno o più assegni circolari non trasferibili intestati alla cancelleria esec. immob. tribunale di trani o al delegato, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto; inefficacia dell'offerta. sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base; c) non accompagnata dalla cauzione.

esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. l'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno, presso la cancelleria o presso il luogo stabilito dal delegato, il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato nell'estratto per la presentazione delle offerte, all'ora ivi indicata. in caso di pluralità di offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta.

ii - vendite con incanto. casi di vendita all'incanto. nei casi di cui all'art.569 co.3 c.p.c., si procederà alla vendita con incanto, allo stesso prezzo base già determinato per la vendita senza incanto e con i rilanci minimi determinati dal g.e. o dal delegato, nello stesso luogo fissato per la vendita senza incanto, nel giorno e nell'ora indicati nell'estratto dell'avviso di vendita. cauzione. per offrire all'incanto sarà necessario depositare presso lo stesso luogo indicato per l'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto, una somma, a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo base d'asta, mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla cancelleria o al delegato.

svolgimento dell'incanto e aggiudicazione. la vendita all'incanto e l'aggiudicazione avverranno secondo quanto previsto dagli artt.579 e segg. c.p.c.. in caso di offerte dopo l'incanto, alla nuova gara potrà essere ammesso, oltre all'offerente in aumento, all'aggiudicatario e agli offerenti al precedente incanto, anche chiunque altro vi abbia interesse, previo versamento o integrazione della cauzione nella misura di legge; assegnazione. ogni creditore è ammesso a presentare istanza di assegnazione, per il caso in cui l'incanto non abbia luogo per mancanza di offerte, entro i dieci giorni antecedenti la data fissata per l'incanto.

iii - altre modalità e condizioni fondo spese. nel stesso termine stabilito per il pagamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà depositare un fondo spese, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste a suo carico. in particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese necessarie al pagamento delle imposte, alla voltura e alla trascrizione del decreto di trasferimento nonché alla cancellazione di iscrizioni ipotecarie e di trascrizioni di pignoramenti.

finanziamenti. i partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it; condizioni di vendita. la vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali non

pagate dal debitore), anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. rinvio. per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

TERMINI DEPOSITO:

12/02/2013 ore 00:00

LUOGO DI VENDITA

Presso l'aula di udienza del tribunale di trani, piazza trieste 1, primo piano,
